



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151;

VISTO, in particolare, l’articolo 12, con il quale si stabilisce che le consigliere ed i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all’articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa;

VISTO altresì l’articolo 13, comma 1, del medesimo decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, il quale prevede che “Le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione”;

VISTI, altresì, gli articoli 14 e 19-*bis* del citato decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che disciplinano la durata complessiva del mandato;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO, in particolare, l’articolo 34, comma 1, lettera *e*), che abroga il d.lgs. n. 469/1997;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l’articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 sulla incompatibilità di incarichi;

VISTI i verbali del 19 gennaio, del 2 febbraio e del 1 marzo 2017 della Commissione di valutazione per la designazione delle consigliere di parità effettiva e supplente della Provincia di Piacenza;

VISTO il decreto n. 4 del Presidente della Provincia di Piacenza del 16 marzo 2017 con cui la dott.ssa Manuela Sodini e la dott.ssa Stefania Tagliaferri sono state designate rispettivamente consigliera di parità effettiva e supplente della stessa Provincia di Piacenza;

VISTI i *curricula* rispettivamente della dott.ssa Manuela Sodini e della dott.ssa Stefania Tagliaferri dai quali si desume che le stesse sono in possesso delle capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTE le dichiarazioni sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità, di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, presentate, ai sensi dell'articolo 20 del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Manuela Sodini e dalla dott.ssa Stefania Tagliaferri;

VISTA l'autorizzazione rilasciata dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza alla dott.ssa Stefania Tagliaferri per svolgere l'attività di consigliera provinciale di parità supplente della medesima provincia, di cui al citato decreto legislativo n. 165 del 2001;

RITENUTA l'opportunità di procedere alla nomina delle consigliere di parità effettiva e supplente della Provincia di Piacenza;

DECRETA

1. La dott.ssa Manuela Sodini, nata a Pescia (PT) il 16 giugno 1980 e la dott.ssa Stefania Tagliaferri, nata a Piacenza il 19 febbraio 1975, sono nominate rispettivamente consigliera di parità effettiva e consigliera di parità supplente della Provincia di Piacenza.

2. Il mandato, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha durata di quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it – sezione pubblicità legale.

Roma,

11 LUG 2017

11/07/2017



Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

G. POLITI

adun

IL DIRIGENTE

dott.ssa Valeria Belloni